

– il dono della **fortezza**, per vincere le tentazioni del male e fare sempre il bene, anche quando costa sacrificio;

– viene poi il dono della **scienza**, non scienza nel senso tecnico, come è insegnata all'Università, ma scienza nel senso più profondo che insegna a trovare nel creato i segni le impronte di Dio, a capire come Dio parla in ogni tempo e parla a me, e ad animare con il Vangelo il lavoro di ogni giorno; capire che c'è una profondità e capire questa profondità e così dare sapore al lavoro, anche quello difficile;

– un altro dono è quello della **pietà**, che tiene viva nel cuore la fiamma dell'amore per il nostro Padre che è nei cieli, in modo da pregarLo ogni giorno con fiducia e tenerezza di figli amati; di non dimenticare la realtà fondamentale del mondo e della mia vita: che c'è Dio e che Dio mi conosce e aspetta la mia risposta al suo progetto;

– il settimo e ultimo dono è il **timore di Dio** - abbiamo parlato prima della paura -; timore di Dio non indica paura, ma sentire per Lui un profondo rispetto, il rispetto della volontà di Dio che è il vero disegno della mia vita ed è la strada attraverso la quale la vita personale e comunitaria può essere buona; e oggi, con tutte le crisi che vi sono nel mondo, vediamo come sia importante che ognuno rispetti questa volontà di Dio impressa nei nostri cuori e secondo la quale dobbiamo vivere; e così questo timore di Dio è desiderio di fare il bene, di fare la verità, di fare la volontà di Dio. [...] Cari ragazzi, care ragazze, vi dico con forza: **tendetevi ad alti ideali**: tutti possono arrivare ad una alta misura, non solo alcuni! **Siate santi!** [...] La Vergine Maria custodisca allora sempre la bellezza del vostro «sì» a Gesù, suo Figlio, il grande e fedele Amico della vostra vita. Così sia!

*Tratto dal discorso del Papa Benedetto XVI ai cresimandi—Milano, 2 Giugno 2012*

## AVVISI

- ◇ Si ricorda che **sono in corso le Benedizioni delle famiglie** per le quattro zone del paese.
- ◇ **Sabato 20 e Sabato 27 Aprile** sono state organizzate due giornate per la pulizia e sistemazione degli ambienti dell'Oratorio parrocchiale; chi desidera dare una mano può presentarsi in tali date.

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)  
LUNEDÌ 9.00-10.00 e 17.00 - 18.00 | GIOVEDÌ 17.00 - 18.00  
telefono: 070 960 0100 e-mail: [parrocchiasansperate@gmail.com](mailto:parrocchiasansperate@gmail.com)  
[www.parrocchiasansperate.it](http://www.parrocchiasansperate.it)

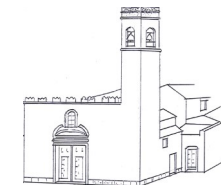
Responsabile: Padre Antonio Cirulli  
Ufficio: 070 960 0100 Abitazione: 070 960 1957 Urgenze: 331 767 7085



# Sperate!

14 Aprile 2024

III Domenica di Pasqua  
ANNO B



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

## INCONTRO CON I RAGAZZI E LE RAGAZZE DELLA CRESIMA DISCORSO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI



Nella Cresima,  
riceviamo lo Spirito  
Santo e la pace: quella  
pace che dobbiamo  
dare agli altri.

(Papa Francesco)

*Cari ragazzi e ragazze!*

vi state preparando a ricevere il Sacramento della Cresima, oppure l'avete ricevuto da poco. So che avete compiuto un bel percorso formativo; aiutati da questo itinerario, con diverse tappe, avete imparato a riconoscere le cose stupende che lo Spirito Santo ha fatto e fa nella vostra vita e in tutti coloro che dicono «sì» al Vangelo di Gesù Cristo. Avete scoperto il grande valore del Battesimo, il primo dei Sacramenti, la porta d'ingresso alla vita cristiana. Voi lo avete ricevuto grazie ai vostri genitori, che insieme ai padrini, a nome vostro hanno professato

il Credo e si sono impegnati a educarvi nella fede. Questa è stata per voi – come anche per me, tanto tempo fa! – **una grazia immensa**. Da quel momento, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, siete entrati a far parte della famiglia dei figli di Dio, siete diventati cristiani, membri della Chiesa.

Ora siete cresciuti, e potete voi stessi dire il vostro personale «sì» a Dio, un «sì» libero e consapevole. **Il sacramento della Cresima conferma il Battesimo ed effonde su di voi con abbondanza lo Spirito Santo**. Voi stessi ora, pieni di gratitudine, avete la possibilità di accogliere i suoi grandi doni che vi aiutano, nel cammino della vita, a **diventare testimoni fedeli e coraggiosi di Gesù**. I doni dello Spirito sono realtà stupende, che vi permettono di formarvi come cristiani, di vivere il Vangelo e di essere membri attivi della comunità. Ricordo brevemente questi doni, dei quali già ci parla il profeta Isaia e poi Gesù:

– il primo dono è la **sapienza**, che vi fa scoprire quanto è buono e grande il Signore e, come dice la parola, rende la vostra vita piena di sapore, perché siate, come diceva Gesù, «sale della terra»;

– poi il dono dell'**intelletto**, così che possiate comprendere in profondità la Parola di Dio e la verità della fede;

– quindi il dono del **consiglio**, che vi guiderà alla scoperta del progetto di Dio sulla vostra vita, vita di ognuno di voi;

**Chiesa di San Sperate Martire**

<p><b>Domenica 14 Aprile</b> <i>III di Pasqua</i></p>	08.00	Pro populo
	10.00	<b>Sante Cresime</b>
	18.30	Anna Maria Girau
<p><b>Lunedì 15 Aprile</b> <i>S. Crescente</i></p>	17.00	Lasio Gabriella (trigesimo)
	18.30	Onorina, Giovanni e Vitalia
<p><b>Martedì 16 Aprile</b> <i>S. Leonida e 7 compagne martiri</i></p>	09.00	<u>In Santa Lucia:</u>
	18.30	Giuseppa e Giovanni
<p><b>Mercoledì 17 Aprile</b> <i>S. Innocenzo</i></p>	09.00	<u>In San Giovanni:</u>
	18.30	Mario Marongiu
<p><b>Giovedì 18 Aprile</b> <i>S. Eusebio</i></p>	18.30	Chessa Vincenzo
<p><b>Venerdì 19 Aprile</b> <i>S. Leone IX</i></p>	18.30	Piera Nuvoli
<p><b>Sabato 20 Aprile</b> <i>S. Aniceto</i></p>	11.00	Battesimo di Elena Pusceddu
	18.30	Assunta Murgia
<p><b>Domenica 21 Aprile</b> <i>IV di Pasqua</i></p>	08.00	Pro populo
	10.00	Lucio e Patrizia
	18.30	Teresa Virdis

**Madonna del Perpetuo Soccorso**

10.30	Beniamino e Maria Vitalia
18.00	Antonio, Mariuccia, Emanuela
18.00	Santuccio, Gigliola, Giuliana
18.00	Viridis Salvatore
18.00	Lasio Grazietta
18.00	Kresna Seewoo (2° anniv.)
18.00	Arcangelo
18.00	Vincenza
10.30	Francesco
18.00	Defunti Ciro, Onorina, Antonio, Pinella e Maria

**E'** la domenica delle affermazioni forti da parte dei testimoni e dello stesso Gesù. A pochi giorni dalla resurrezione Pietro osa parlare apertamente delle scelte sbagliate, per ignoranza, da parte del popolo che ha consegnato Gesù alla morte e lo fa con toni accesi invitando al cambiamento coloro che lo ascoltano. E Gesù ancora una volta scuote i suoi amici notando che essi sono turbati e pieni di smarrimento fino all'affermazione "avete qualcosa da mangiare?" che toglie qualsiasi dubbio alla sua presenza. E Giovanni ribadisce "chi ascolta la sua Parola e la custodisce in lui l'amore è veramente perfetto". Sono affermazioni che ci spiazzano e ci mettono a nudo: è necessario filtrare le nostre scelte alla luce della Pasqua e sebbene limitati nella nostra ignoranza, dobbiamo far in modo di credere ogni qualvolta ci avvicina un fratello che ci turba e non ci piace a sufficienza, così da non lasciar cedere la nostra fede e la certezza che in ogni persona si nasconde Gesù e che aspetta da noi qualcosa. Come riuscire in questo? ci viene in aiuto il consiglio di Giovanni di frequentare la Parola e di farcene veramente illuminare e guidare. Non può essere una lettura intellettuale e scientifica ma un approccio esperienziale e sapienziale che ci nutre e ci cambia. Solo così si attuerà la vita nuova pasquale ogni giorno e in ogni circostanza; riusciremo a togliere i macigni dal nostro cuore e da quello dei fratelli e potremo essere nuove creature che preannunciano la novità del Risorto.

**S.M.A**